



Coordinamento Regionale Sardegna Vigili del Fuoco

COMUNICATO STAMPA

Cagliari 30 Settembre 2018

Oggetto: CARENZE SARDEGNA

Sin dalla fine degli anni novanta questa sigla sindacale ha rivendicato il diritto di vedere riconosciuta la totale tipicità dell'isola.

E' evidente che in quest'ottica si devono considerare le esigenze poste dal territorio; la Sardegna ha una sua unicità, data obbligatoriamente dalla sua insularità, da un territorio vastissimo nel quale le popolazioni sono insediate in centri collegati da un tessuto viario assolutamente inadeguato a rispondere ai più moderni standard di sicurezza e tempestività del soccorso, da soli quattro capoluoghi di provincia distanti tra loro non meno di 100Km.

Questa organizzazione sindacale è orgogliosa nel apprendere che, dopo l'apertura del distaccamento dei vigili del fuoco di Mandas, frutto del lavoro portato avanti dalla Cgil già dal lontano 1998, chiedendone l'attivazione nel progetto "Italia in 20 minuti" e proseguito e perseguito da questa organizzazione in tutti questi anni scrivendo e chiedendo più volte in tutte le sedi opportune il passaggio del distaccamento, vista la strategica importanza per il territorio, in un presidio fisso e Permanente dei vigili del fuoco, anche la compagine politica attuale, attraverso le parole del sig. Sottosegretario agli interni, onorevole Stefano Candiani, ha manifestato questo importante traguardo che nel prossimo futuro provvederanno a colmare.

Infatti, queste le parole del sottosegretario e del capo del corpo, ing. Gioacchino Giomi, durante l'inaugurazione della nuova sede del distaccamento di Abbasanta, frutto, anche questo, di un intenso lavoro di intermediazione con le istituzioni locali da parte del coordinamento provinciale Cgil di Oristano a cui va il plauso del coordinamento regionale.



Coordinamento Regionale Sardegna Vigili del Fuoco

Durante l'incontro, abbiamo evidenziato al sig. sottosegretario e al capo del corpo quanto sopra esposto, rimarcando la carenza di personale che affligge la Sardegna, in virtù anche degli ultimi passaggi di qualifica a capo squadra, che vedono impegnate 42 unità vigile permanente, le quali a fine corso lasceranno la regione creando ulteriori carenze.

Le parole del sottosegretario, che ha annunciato un piano di assunzioni di 1500 unità vigili per il 2019, oltre quelle previste dal governo precedente, e la promessa che una parte sarà destinata alla Sardegna, proprio nell'ottica del piano "Italia in 20 minuti", non ci possono che far piacere, sperando che le stesse non rimangano nel dialogo ma si trasformino in concretezza.

Oggi possiamo affermare con certezza che, il tempo ci ha dato ragione e che finalmente il territorio inizia ad avere, in tempi accettabili, garanzia del soccorso tecnico professionale dei vigili del fuoco, grazie e soprattutto all'importante concertazione di questo coordinamento.

Nel ringraziare il sottosegretario onorevole CANDIANI e il capo del corpo ing. GIOMI, per il suo impegno, non possiamo però non ricordare che, tutto il territorio regionale necessita di più attenzione e per questo ci auguriamo di addivenire presto all'apertura dei restanti distaccamenti della Sardegna tra cui Cuglieri, Bono, e San Teodoro, e perché no, all'individuazione di nuovi presidi da integrare al sistema di soccorso.

Il coordinatore regionale
VC Marcello Cardia